

COMITATO DI STUDIO "Fernando Fraccaro" Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it



SCHEDA N° 0228		Oi	RDINE Pezizale	S
GENERE Aleuria	SPECIE A. aurantia	AU'	TORE (Pers.) Fuckel	
DATA DI RACCOLTA 11-11-2018	LUOGO DI RACC. località Boz	COMUNE	Mel	Prov. BL
ALTITUDINE S.L.M. 900 mt	I.G.M. 063 III	RACCOGL	TORE Dino Cerant	ola-Renato Pellizzari
HABITAT:				
PRATI ERBOSI	ORTI E GIARDINI		MARGINI DI STRADA	L
TERRENO NUDO	☐ TERRENO SABBIOSO		ARENILE	
☐ TORBIERA	☐ TERRENO COLTIVATO A			
ARGINE DI FIUME	LUOGO BRUCIATO		BOSCO SUBALPINO	
BOSCO DI: MISTO AGHI-LATIFOGLI	E		RADO	FITTO
DENTRO AL BOSCO	AI MARGINI DEL BOSCO	\boxtimes	IN RADURE	
☐ SU LEGNO	□ vivo □ morto	DI		
			16771	
ESPOSIZIONE:		MBROSA	MEDIA	_
UMIDITA' DEL TERRENO VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Abet	Ti Faggi Aceri	MIDO MIDO	O ASCIUTTO	SECCO
NOTE: concrescente in gruppi di m		ti maraasaanti di u	no abataia aomnista	manta tagliata
MICROSCOPIA: Ascospore ellissoid				
BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia A.M.	M.B. vol.1 a pag.483; I Funghi dal ve	ero "Bruno Cetto"	vol.2 pag.6/3 al 82	1.
Cerentals ALEURIA AURANTIA 1	ALEURIA AURANT	TA 2	o Drop & Ristanton ALEU	URIA AURANTIA 3



COMITATO DI STUDIO "Fernando Fraccaro" Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it



DESCRIZIONE

Aleuria aurantia

Ordine: Pezizales Famiglia: Pyronemataceae

Genere: Aleuria Specie: A. aurantia

Sezione:

Sinonimi: Otidea aurantia (Pers.) Massee

Peziza aurantia Pers. Helvella coccinea Bolton

Ascocarpo: sessile, fino a 8-10 cm di diametro, a forma di coppa più o meno profonda, con margine tondeggiante ma presto irregolarmente ondulato, spesso deformato per la compressione dei carpofori vicini.

Imenoforo: parte superiore rosso-arancio vivo, liscio; la colorazione rossa è dovuta alla presenza di carotenoidi. Superficie esterna liscia, subconcolore, ma può apparire più pallida per la presenza di fini decorazioni pruinose-fariose.

Carne: fragile, ceracea, sottile e bianca, senza particolari odori e sapori.

Spore: ellissoidali, $15-18 \times 9-10 \,\mu m$ (ornamentazioni incluse), ialine, dapprima con due guttule evidenti quando sono ancora contenute nell'asco; poi ricoperte da un reticolo a maglie poligonali con creste che possono raggiungere 1,5-2 μm . Aschi ottosporici, $12-13 \times 200-220 \,\mu m$, cilindracei, non amiloidi.

Parafisi: sottili, leggermente clavate all'apice, mediamente più lunghe degli aschi, contenenti, nella parte superiore, pigmenti arancio vivo che reagiscono alle sostanze iodate assumendo una colorazione verdastra.

Habitat: cresce a fine estate-autunno su suolo argilloso-sabbioso, nei luoghi incolti, ai bordi dei sentieri, spesso in gruppi numerosi, molto comune.

Autore della scheda: Renato Pellizzari

Autore delle foto: Dino G. Cerantola.